

VESCOVO
Sarà presente
anche
monsignor
Sorrentino



Assisi Pastorale per la salute, un vertice con esperti della medicina

— ASSISI —

«L'UMANIZZAZIONE nella medicina ovvero la medicina per la persona» è il tema dell'incontro organizzato dalla Commissione diocesana della Pastorale per la Salute, in programma domani alle ore 16, nella Sala Romanica del Sacro Convento. L'attenzione ad una

medicina che si occupi della persona — sottolineano gli organizzatori — intende evidenziare il rispetto per il valore della dignità della vita umana, nell'accogliimento delle fragilità, attraverso un 'prendersi cura' secondo lo stile della carità evangelica». Interverranno, suor Crocifissa Fasulo, respon-

sabile ufficio per la pastorale della Salute, padre Maurizio Faggioni, medico e ordinario di bioetica all'Accademia Alfonsiana di Roma, il professor Fausto Santeusano, presidente del consiglio etico scientifico del Serafico, il vescovo o Sorrentino; moderatore il 'vaticanista' Salvatore Mazza.

BASTIA UMBRA «Percorso tra arte e fede» Incontro con Tedeschi

— BASTIA UMBRA —

LA FANTASIA e la creatività non sono in conflitto con la religione e per affermarlo la parrocchia di San Michele Arcangelo ha promosso questa sera alle 21 all'interno del prefabbricato di via San Rocco un incontro con la compagnia teatrale di Carlo Tedeschi. Il tema riguarderà: «L'esperienza teatrale come forma artistica e l'incontro con il Signore. Percorso fra arte e fede». Nessuno oggi è più adatto di Carlo Tedeschi per illustrare questi argomenti essendo la vocazione della propria vita e l'obiettivo della sua attività professionale. Insieme alla sua compagnia ha portato in scena al Metastasio di Assisi «Chiara di Dio», mentre oggi si sta impegnando in una rappresentazione su San Padre Pio. L'incontro è una tappa che la parrocchia di Bastia si è data per far crescere la comunità locale e in particolare il gruppo giovanile.



MONTE FRUMENTARIO Il giorno dell'inaugurazione della kermesse

BASTIA UMBRA

La 'differenziata' va avanti a marce ridotte «Recuperiamo»

— BASTIA UMBRA —

E' ANCORA lento il processo di avanzamento della raccolta differenziata, tanto che il dato complessivo 2010 è piuttosto deludente (33,87%), l'ultimo trimestre tra ottobre e dicembre 2010 segna, invece, un costante progresso, da far ritenere che gli obiettivi programmati sono solo rimandati. Il trend degli ultimi tre mesi è un segnale evidente che si va avanti senza incertezze: 38,97% a ottobre, 41,98 a novembre, 43,30 a dicembre. «Sul risultato annuale — rileva Francesco Fratellini, assessore all'igiene urbana — incide il forte ritardo con cui il gestore (Gest) ha provveduto all'attivazione del nuovo sistema. Ricordo che a fine 2010, il piano d'ambito prevedeva il raggiungimento del 55% e che nel 2012 l'obiettivo da conseguire è il 65%. Bisogna, quindi, accelerare per recuperare il tempo perduto ed è mia intenzione sollecitare un'azione rapida ed efficace da parte del gestore che non sempre risponde con la dovuta prontezza alle nostre richieste. Il programma prevedeva che entro il 31 dicembre 2010 sarebbero partiti con il nuovo sistema anche i territori di Ospedalicchio, Cipresso, San Lorenzo e Costano, invece si sta ultimando in questi giorni la distribuzione dei cassonetti ad Ospedalicchio e a breve partirà la fase contrattuale a Cipresso». E' necessario continuare con il sistema 'porta a porta', se si vuole mantenere inalterata per il futuro la Tarsu come si è fatto negli ultimi due anni durante i quali con la tassa invariata, l'amministrazione comunale è riuscita ad aumentare la copertura del costo del servizio dal 92% al 98%.

m.s.

ASSISI L'EX VICESINDACO DENUNCIA PURE LA MANCATA APPROVAZIONE DEL BILANCIO

«Un vero flop la mostra di Giotto» Polemica aperta tra Bartolini e Ricci

— ASSISI —

GIOTTO TERRENO di scontro fra Giorgio Bartolini e Claudio Ricci, con scambi di accuse, da parte del primo e puntualizzazioni da parte del secondo. L'ex vicesindaco, in campo per tornare e cingere la fascia tricolore, attacca: «Il flop della mostra di Giotto deve far riflettere — dice Bartolini —. 'I colori di Giotto', aperta dall'11 aprile al 26 settembre 2010, ha avuto 22.500 visitatori, con una misera media di circa 150 persone al giorno su circa 5.000.000 visitatori annui in Assisi. Numeri veramente deludenti, dunque, perché altre mostre consimili hanno realizzato successi di pubblico ben più rilevanti».

Bartolini parla di evento non pubblicizzato adeguatamente, che non ha rilanciato l'immagine di Assisi e che non ha creato alcun ritorno nonostante l'ingente investimento. «Un altro flop dell'amministrazione Ricci si preannuncia per questo 2011 — aggiunge Bartolini —. E' annunciata, dall'Eco del Subasio, un'altra mostra su Giotto con 80 prestiti italiani e stranieri, ma occorre approntare un impianto di climatizzazione, per circa 200.000 euro a carico del Comune, per tutelare l'integrità delle opere. d'arte che dovrebbero essere esposte. Amministrazione che, fino ad ora, non ha nemmeno approvato il bilancio di previsione del 2011 e che

difficilmente potrà farlo prima della metà di marzo, considerati i tempi tecnici».

LA MOSTRA, realizzata grazie

BOTTA E RISPOSTA

«L'arte pittorica rappresenta un veicolo importante di promozione culturale»

al sostegno della Fondazione cassa di risparmio di Perugia e del Comune di Assisi, ha fatto registrare circa 30.000 presenze di turisti, fra biglietti venduti, eventi e ospitalità; molti di questi giunti appositamente ad Assisi, generan-

do un aumento degli arrivi turistici del 2% solo per effetto della mostra — ribattono il sindaco Ricci e l'assessore Leonardo Paoletti —. La mostra ha avuto una promozione nazionale e internazionale, sia giornalistica che televisiva, di grande rilievo viste anche le innovazioni realizzate. Nel 2011/2012 — aggiungono Ricci e Paoletti — è in programma la seconda parte della mostra su Giotto, nel 2012/2013 quella su Cimabue e nel 2013/14 su Simone Martini e Pietro Lorenzetti in modo da trasformare i valori spirituali e culturali dell'arte pittorica europea, nata ad Assisi, come un elemento portante della promozione culturale e turistica».

TODI I CARABINIERI SEQUESTRO HASHISH E MARIJUANA. ALTRI DUE RAGAZZI NEI GUAI

Lotta allo spaccio, giovane marscianese finisce in manette

— TODI —

ANCORA ARRESTI e denunce da parte dei carabinieri della Compagnia di Todi, ma questa volta a seguito di un'attività di contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti. A finire in manette un giovane marscianese, dedito da tempo all'illecita attività ed individuato grazie ad un delicato servizio di informazione e monitoraggio di abituali consumatori di dro-

ga. Ad agire sono stati i carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile che, dopo aver attuato un servizio di osservazione dell'individuo 'sospettato', lo hanno fermato a bordo della sua auto. A seguito di perquisizione è stata rinvenuta una bustina di hashish ed una di marijuana, per complessivi cinque grammi, opportunamente occultati nel bracciolo portaoggetti. Non solo. Nell'abitazione del giovane ventiquattrenne è stata trovata altra dro-

ga, settanta grammi circa di marijuana suddivisa in dosi pronte per lo spaccio. Il tutto insieme ad una bilancia di precisione e alla somma di 850 euro circa, provento dell'illecita attività. Il giovane è stato tratto in arresto per detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti ed associato nelle camere di sicurezza della Compagnia. A seguito del rito direttissimo, celebrato nella giornata di ieri, il marscianese è stato sottoposto alla misura degli ar-

resti domiciliari. Ed è nel corso della medesima attività che è stato rintracciato e denunciato in stato di libertà un giovane di Collazzone, di 22 anni, trovato in possesso di 15 grammi di marijuana. Un altro di 28 anni, sempre di Collazzone, è stato segnalato, invece, alla Prefettura di Perugia quale assuntore perché trovato in possesso di mezzo grammo di marijuana detenuta per uso personale.

Susi Felceti